FONDAZIONE "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

85025 MELFI (PZ)

VICO SAN PIETRO, SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93022170760 Partita IVA: 01771500764

PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2022

Indice

1. Cariche Sociali 2
2. Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2022 3
Le attività svolte dalla Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2022 4
Programma 8
Conclusioni 17
3. Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 20
4. Nota integrativa al Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 23

1. Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Stefano Rolando

Vice-Presidente
Aurelia Sole

Consiglieri
Carmela Nole'
Raffaele Urbino
Vincenzo Laurita
Vincenzo Bufano
Daniele Stoppelli
Giuseppe Maglione
Alfonso Ernesto Navazio
Giorgio Nitti

Comitato Scientifico

Presidente
Luigi Mascilli Migliorini

Segretario
Giovanni Vetritto

Consiglieri
Piero Craveri
Antonio Lerra
Severino Romano
Marco Rossi-Doria
Giampaolo D'Andrea

Revisori

Michele Frascolla

Responsabile amministrativo e Responsabile Stazione Appaltante

Edoardo Fabbri Nitti

2. Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2022

Signori Soci, Egregio Revisore Unico,

il Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2022, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'annualità in commento corrisponde al decimo anno dalla istituzione della Fondazione.

Nelle pagine che seguono, ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa appositamente redatta, cogliamo l'occasione per riportare altre comunicazioni e commenti nello spirito di relazionare tutta l'attività svolta a valere sull'annualità 2022.

La Fondazione Francesco Saverio Nitti con sede in Melfi, costituitasi in data 17 novembre 2009 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano – PZ - (Repertorio n. 7953 Racc. n. 3459), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (LR 12 del 10 marzo 2009) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 4 dello Statuto vigente.

La Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Potenza.

Il suddetto riconoscimento, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

La Fondazione non è iscritta alla C.C.I.A.A. di Potenza in quanto non esercita alcuna attività commerciale ma esercita, con esclusività, l'attività economica di tipo non lucrativo rivolta a fini di interesse sociale, come da oggetto sociale.

In data 05/06/2015 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente che sono state poi trascritte nel "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza. Gli atti sono stati opportunamente trasmessi alla Prefettura di Potenza, come previsto per Legge, e nessuna opposizione dell'Ente si è registrata di fatto in accettazione delle modifiche statutarie disposte.

Le attività svolte dalla Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2022

Il 2022 è stato caratterizzato dall'allentamento dell'emergenza Coronavirus e dalla conseguente graduale riapertura dell'attività in presenza.

4

Si prevede entro il 2023 la formalizzazione dell'accordo di partnership con il Comune di Melfi che include il comodato d'uso del **Centro Culturale Nitti di Melfi** e la sua gestione in esclusiva da parte della Fondazione con un contributo annuale aggiuntivo da parte dell'amministrazione comunale a supporto delle attività. Per quanto riguarda le altre sedi previste nello statuto, **Villa Nitti di Acquafredda** rimane in attesa della definizione del contratto di concessione da parte della Regione Basilicata, per la realizzazione del **Museo Nitti** è in fase di definizione il contratto per la gestione del progetto con l'amministrazione comunale.

Nel 2022 è proseguito il progetto "**Villa Nitti Open**" con la seconda edizione del **Forum Sud & Nord** che si è tenuta dal 24 al 26 giugno 2022, confermandosi come uno dei principali forum di economia italiani grazie alla presenza del commissario europeo all'Economia **Paolo Gentiloni** e di sei membri del governo italiano (**Enzo Amendola, Patrizio Bianchi, Mara Carfagna, Luigi Di Maio, Maria Stella Gelmini, Enrico Giovannini, Bruno Tabacci**), di esponenti di primo piano delle rappresentanze di impresa e del sindacato (**Antonio D'Amato, Vito Grassi, Emilio Miceli, Francesca Mariotti**) e i due sindaci più significativi del confronto "sud-nord" (**Gaetano Manfredi e Beppe Sala**) oltre al presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi.**

L'attività convegnistica su Melfi ha visto la Fondazione Nitti organizzare, tra le altre, le **celebrazioni del 25 Aprile**, con tre giornate ricche di eventi che hanno coinvolto le scuole e tutte le istituzioni locali, la conferenza **Contesto e innovazioni** che ha presentato il progetto di rigenerazione dell'ex carcere e una esposizione di due giorni dedicata alla robotica in collaborazione della COMAU Academy (Gruppo Stellantis), oltre al ciclo di conferenze dedicate alle "**Radici Morali**" (fine del secondo ciclo) e a diverse presentazioni di libri tra i quali si segnala il **Dizionario dialettale di Melfi.**

La Fondazione si è aggiudicata nel 2022 diversi bandi, tra i quali si segnala il progetto legato al PNRR su Monticchio, un progetto culturale in partenariato con il Comune di Melfi ed il bando della Fondazione con il Sud sulla libbaneria mediterranea, nato da un evento realizzato a Villa Nitti.

Di seguito una visione più dettagliata dei progetti in essere nel 2022:

Il Centro Nitti di Melfi

La Fondazione "Francesco Saverio Nitti", con particolare ascolto del proprio Socio fondatore Associazione "Francesco Saverio Nitti", radicata a Melfi e operante presso il Centro Culturale Nitti, e naturalmente nel quadro di linee guida tracciate dal proprio Comitato scientifico, ha assunto l'impegno di portare a compimento il rapporto di convenzione con l'Amministrazione Comunale di Melfi per poter procedere a una gestione diretta del bene culturale che appartiene alla sua diretta tradizione (espressione nel tempo delle volontà della figlia stessa del presidente Nitti, prof.ssa Filomena Nitti e di suo marito il prof. Daniele Bovet, Premio Nobel per la Medicina 1957).

Tale gestione si fonda su tre presupposti:

• la autonomia gestionale vincolata ai punti che saranno prefigurati dalla Convenzione come criteri di interesse pubblico generale;

• la contribuzione assicurata per le funzioni e le attività riconosciute in delega dall'Amministrazione;

• la garanzia nel tempo di poter svolgere una intensificazione delle attività fino a maturare una comprovata funzione socio-culturale per la città e il territorio, secondo linee periodicamente aggiornate anche in ordine alla visione e agli obiettivi istituzionali che il Comune (anch'esso Socio fondatore della Fondazione) intende esprimere.

Per creare da subito le condizioni di piena attuazione di questi principi, la Fondazione ha predisposto un piano di programmazione dell'attività triennale che fin da ora fornisce linee editoriali ed operative chiare ed esplicite in ordine agli ambiti di competenza che accompagnano questa nota introduttiva.

L'apprezzamento per il Piano e l'attuazione delle procedure per raggiungere in tempi rapidi le intese formali, comportano la messa in opera di un presidio gestionale – in ordine a cui Fondazione FSN ha già ottenuto un preliminare indirizzo di praticabilità da parte del proprio organo di amministrazione, configurando la definizione di responsabilità a carico del bilancio straordinario costruito attorno al Piano delle attività e, in quota, anche del bilancio degli oneri gestionali in parte risalenti a funzioni delegate dall'Amministrazione.

Progetto "Villa Nitti Open"

Nel 2022 è proseguito il progetto "Villa Nitti Open", con l'obiettivo di prendere in gestione Villa Nitti di Maratea per dare un presidio stabile alla struttura, rendendola fruibile in tutto l'arco dell'anno, e per realizzare una serie di iniziative di rilevanza internazionale per ricollocare la villa tra i grandi luoghi del pensiero italiani. Il progetto è stato approvato dalla Regione Basilicata, con alcuni tagli sul budget originario e posticipando gli accordi per la formalizzazione del contratto di gestione, che ha stanziato a novembre 2018, tramite fondi FSC, una somma di 170.000 euro per la sua realizzazione negli anni 2019-2021.

L'Edizione del Forum Sud & Nord 2022:

"**Passaggio di fase**" è il titolo scelto per la seconda edizione di "**Sud&Nord**", progetto nato con l'ambizioso paradigma "***Villa Nitti accorcia le distanze***", che dal 24 al 26 giugno ha riunito nella casa ai bordi del Tirreno meridionale, a Maratea, che fu di Francesco Saverio Nitti, sessanta prestigiosi rappresentanti delle istituzioni, della politica, del sistema di impresa, delle università e della ricerca e del mondo dei media, alle prese quest'anno con la sequenza delle crisi che riguardano, nel loro intreccio, la metafora del "rischio globale" e quindi, inevitabilmente, anche la metafora del confronto critico con le vie d'uscita.
"Passaggio di fase" – è detto nella prima parole del position paper dell'evento promosso da **Fondazione Nitti e Fondazione Merita**, che hanno insieme avviato il progetto nel 2021 – significa per prima cosa credere nell'idea che "*passi dalla ripresa italiana e dallo sviluppo del Mezzogiorno la strada affinché la UE possa giocare un ruolo attivo nella costruzione di un nuovo ordine internazionale dopo la crisi della pandemia e la frattura della guerra*".
Questa è la concentrazione dello sguardo dei quattordici panel in cui si articola la tre giorni di Acquafredda di Maratea, con la partecipazione del commissario europeo all'Economia **Paolo Gentiloni** e di sei membri del governo italiano (**Enzo Amendola, Patrizio Bianchi, Mara Carfagna, Luigi Di Maio, Maria Stella Gelmini, Enrico Giovannini, Bruno Tabacci**), con esponenti di primo piano delle rappresentanze di impresa e del sindacato (**Antonio D'Amato, Vito Grassi, Emilio Miceli, Francesca Mariotti**) e i due sindaci più significativi del confronto "sud-nord" (**Gaetano Manfredi e Beppe Sala**) oltre al presidente della regione ospitante, la Basilicata, **Vito Bardi**, tre squadre di importanti nomi delle imprese pubbliche e private (con ruolo quest'anno di partner della *Cassa Depositi e Prestiti*, presente con l'ad **Dario Scannnapieco**), del sistema universitario, di associazioni e fondazioni (tra cui **Anna Finocchiaro** e **Patrizia Nitti**) e di rilevanti organi di informazione (tra gli altri

Ferruccio de Bortoli, Enzo D'Errico, Monica Maggioni, Giorgio Santilli, Nando Santonastaso).

La prima giornata è stata dedicata a valutare l'evoluzione della crisi, la seconda a discutere dei cantieri della progettazione economica anti-crisi, la terza ad esaminare gli aspetti politici e culturali di un piano di ricomposizioni.

Presentando le linee del position paper e del programma **Claudio De Vincenti**, presidente onorario della *Fondazione Merita* ha contestualizzato nell'immediato ambito di rischio determinato dalla guerra uno dei contesti della discussione:
"La guerra apre una fase di disequilibrio. Dall'invasione russa dell'Ucraina sono derivati non solo tragici costi umani ma anche rilevanti implicazioni economiche, con onde che si propagano all'Europa e via via al mondo intero. La guerra porta con sé una nuova rottura in alcune fondamentali filiere produttive internazionali, con l'impennata dei prezzi dell'energia, le strozzature nelle forniture di importanti materie prime industriali e agricole, il blocco nelle esportazioni ucraine e russe di generi alimentari di base, a cominciare dal grano. Tutto ciò comporta rischi immediati e rischi di prospettiva.

Stefano Rolando, presidente della *Fondazione "Francesco Saverio Nitti"* ha motivato il ruolo del meeting come suscitatore di una fase più qualificata del dibattito pubblico in Italia e nel quadro euromediterraneo
"La "rappresentazione" di questo crocevia – insidioso ma anche ad alto potenziale; con promesse scientifico-tecnologiche, ma anche ad alto rischio – appare spesso con modalità inadeguate di analisi. Il succedersi delle situazioni di crisi ha totalizzato ogni volta l'informazione. Ha quindi marginalizzato notizie e commenti che debbono necessariamente mantenere la "prima pagina". Niente si sospende nel corso delle cose. Il nostro tema resta quello di "accorciare le distanze" e il nostro programma punta a consolidare analisi e proposte. Ma soprattutto a non demordere con l'approccio critico a questo ambiguo e emblematico grumo della contemporaneità: crescere all'altezza delle sfide o involvere tra vecchie e nuove dipendenze".

Nel position paper un ruolo centrale di analisi e di discussione riguarda i tre livelli delle ricadute immaginate dalla complessa costruzione del piano anticrisi (PNRR): *Next Generation*

EU, Next Generation Italia, Next Generation Mezzogiorno, su cui in particolare è atteso il confronto tra economisti e decisori politico-istituzionali.

Programma

Sud&Nord
"Villa Nitti accorcia le distanze"

II edizione

Passaggio di fase

Maratea, 24 - 25 - 26 giugno 2022

24 giugno – Contesti

Ore 14.30 – Apertura

Stefano Rolando (Presidente Fondazione Nitti)

Giuseppe Signoriello (Presidente Fondazione Merita)

Patrizia Nitti (Presidente Associazione Nitti)

Daniele Stoppelli (Sindaco di Maratea)

Vito Bardi (Presidente Regione Basilicata)

Ore 15.00 – 17.00 – Dopo-pandemia e guerra: fratture e ricomposizioni

Presiede:

Ferruccio De Bortoli (Editorialista del Corriere della Sera)

Introduce:

Paolo Gentiloni (Commissario Europeo all'Economia)

Intervengono:

Monica Maggioni (Direttrice del TG1 RAI)

Dario Scannapieco (Amministratore Delegato Cassa Depositi e Prestiti)

Claudio De Vincenti (Università di Roma "La Sapienza" e LUISS Guido Carli)

Luigi Mascilli Migliorini (Università Orientale di Napoli)

Ferdinando Nelli Feroci (Presidente Istituto Affari Internazionali)

Conclude:

Anna Finocchiaro (Presidente ItaliaDecide)

Ore 17.15 – 19.15 – Mezzogiorno, Europa e Mediterraneo: tra temperie e integrazione

Presiede:

Francesca Mariotti (Direttore Generale di Confindustria)

Introduce:

Mara Carfagna (Ministro per il Sud e la Coesione territoriale)

Intervengono:

Giuseppe Coco (Università di Firenze e di Bari)

Adriano Giannola (Presidente SVIMEZ)

Andrea Montanino (Chief Economist CDP)

Roberto Torrini (Banca d'Italia)

Conclude:

Amedeo Lepore (Università della Campania Luigi Vanvitelli)

19.30 – 20.30 – Cultura, interazioni, dialoghi

Laura Valente (Consigliere del Ministro della Cultura) - Coordina

Claudia Ferrazzi (Consigliere di Amministrazione Biennale di Venezia)

Francesco Giambrone (Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma)

25 giugno – Cantieri

I PARTE

Ore 9.00 - 9.10 Apertura

Carmine Cicala (Presidente del Consiglio regionale della Basilicata)

Ore 9.10 – 9.40 – Scuola e cittadinanza

Interviene:

Patrizio Bianchi (Ministro dell'Istruzione)

Intervistato da

Alfonso Ruffo (Direttore editoriale di Economy)

Ore 9.40 – 11.00 – Formazione e lavoro

Presiede:

Giampaolo D'Andrea (Consigliere del Ministro della Cultura)

Introduce:

Andrea Bianchi (Segretario Generale Ministero del Lavoro)

Intervengono:

Lucio D'Alessandro (Rettore Università Suor Orsola Benincasa e Vice Presidente CNR)

Antonella Marsala (Responsabile Lombardia ANPAL Servizi)

Maddalena Porta (Amministratore Delegato Lyve Srl Gruppo Openjobmetis)

Ore 11 – 11.40 Una iniziativa nelle scuole del Sud

Il Campionato dei Valori presentato da: **Maria Ludovica Agrò** (Responsabile scientifico attuazione PNRR - FORUM PA) e **Maria Rosaria Brunetti** (Direttore Risorse umane, organizzazione e people development Gruppo Cap)

commentato da: **Marco Rossi-Doria** (Presidente di "Con i Bambini")

Ore 12.00 – 13.30 – Energia, trasporti e logistica

Presiede:

Mario Rosario Mazzola (Università di Palermo e Comitato speciale del Consiglio Superiore dei LLPP)

Introduce:

Chiara Goretti (PCM - Coordinatrice Segreteria tecnica PNRR)

Intervengono:

Luigi Corradi (Amministratore Delegato Trenitalia)

Monica De Virgiliis (Presidente Snam)

Smeraldo Fiorentini (DG Transportation and Logistics, Almaviva)

Francesco Tavassi (Presidente Temi SpA)

II PARTE

Ore 15.00 – 16.30 Innovazione tecnologica e trasformazione industriale

Presiede:

Giampiero Castano (Consulente Relazioni Industriali e Organizzazioni)

Introduce:

Marco Zigon (Presidente Gruppo Getra e Presidente Fondazione Matching Energies)

Intervengono:

Danilo Perrucci (Partner Gruppo BIP)

Gianmarco Montanari (Direttore Generale IIT)

Antonio Squeo (Chief Innovation Officer Hevolus)

Ore 16.45 – 18.15 – Transizione verde e tessuto produttivo

Presiede:

Stefania Trenti (Direzione Studi e Ricerche Intesa San Paolo)

Introduce:

Antonio D'Amato (Presidente Gruppo Finseda e Presidente onorario Cavalieri del Lavoro)

Intervengono:

Mario Arvedi Caldonazzo (Amministratore Delegato Gruppo Arvedi)

Federico Vitali (FAAM Founder - Vice Presidente FIB SpA (gruppo Seri Industrial S.p.A.))

Luca Dal Fabbro (Presidente designato Gruppo IREN)

Ore 18.30 – 20.00 – Green Deal, infrastrutture e politica industriale

Conduce:

Giorgio Santilli (Capo della redazione romana del Sole 24 Ore)

Intervengono:

Enrico Giovannini (Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili)

Vito Grassi (Vice Presidente Confindustria)

Emilio Miceli (Segretario Confederale CGIL)

26 giugno – Ricomposizioni

Ore 9.20 - 9.30 - Apertura

Ignazio Marcello Mancini (Rettore Università della Basilicata)

Ore 9.30 – 10.50 – Sud & Nord

Conduce:

Enzo d'Errico (Direttore del Corriere del Mezzogiorno)

Intervengono:

Maria Stella Gelmini (Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie)

Gaetano Manfredi (Sindaco di Napoli)

Beppe Sala (Sindaco di Milano)

Ore 11.00 – 12.30 – PNRR, Mezzogiorno, Italia, Europa

Conduce:

Nando Santonastaso (Editorialista del Mattino)

Intervengono:

Luigi Di Maio (Ministro degli Affari Esteri)

Piero Cipollone (Vice Direttore Generale Banca d'Italia)

Bruno Tabacci (Sottosegretario PCM con delega al CIPESS)

Enzo Amendola (Sottosegretario PCM con delega alle Politiche Comunitarie)

Ore 12.30 – 13.00 - Tirando le fila

Stefano Rolando (Presidente Fondazione Nitti)

Claudio De Vincenti (Presidente onorario Fondazione Merita)

Organizzazione e gestione degli eventi per il 25 Aprile a Melfi

A partire dal 2018 il Comune di Melfi ha conferito alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutti gli eventi cittadini nel quadro delle celebrazioni annuali della ricorrenza del 25 Aprile. L'edizione del 2022 è stata caratterizzata da cinque giornate di eventi con grande partecipazione delle scuole e dei cittadini.

Giovedì 21 Aprile, ore 10, Aula Magna IIS "Federico II di Svevia"

Presentazione libro "Bruno Neri, il calciatore partigiano" di M. Novelli a cura di Ass. Toro Club Melfi

Venerdì 22 Aprile, ore 18, Piazza "P. Festa Campanile"

Concerto del Gruppo "I tamburi dei briganti" Associazione "Insieme"

Sabato 23 Aprile, ore 10

"Alla ricerca dei luoghi dell'antifascismo" a cura del CSI Melfi con gli studenti dell'I.C. "Berardi-Nitti"

Domenica 24 Aprile, ore 10, Piscina comunale "M. Tartaglia"

"Il nuoto per la Liberazione" a cura della società sportiva "Idrosport"

2° Meeting interregionale di nuoto paralimpico "M. Tartaglia"

ORE 17.30, Centro culturale "Francesco Saverio Nitti"

- Mostra: "I colori della libertà" a cura delle classi 1D primaria e 1D SS 1° G I.C. "Ferrara-Marottoli"
- Presentazione del libro di Eliana Di Caro:

LE MADRI DELLA COSTITUZIONE

Saluti

GIUSEPPE MAGLIONE, *Sindaco di Melfi*

Introduce e modera

STEFANO ROLANDO, *Presidente Fondazione "Francesco Saverio Nitti"*

Interverranno:

PATRIZIA NITTI, *Presidente Associazione "Francesco Saverio Nitti"*

ANNA MARTINO, *Presidente ANPI Melfi e componente coordinamento Donne Anpi Basilicata*

ELIANA DI CARO, giornalista e autrice del libro

ANTONIETTA IULIANO, *dirigente scolastico I.C. "Ferrara-Marottoli" Melfi*

DONATO VERRASTRO, *docente di Storia Contemporanea all'UniBas*

Lunedì 25 aprile

Ore 10 Corteo cittadino per le vie di Melfi. Partenza dal Piazzale della Stazione con autorità, associazioni, scuole, banda musicale "Città di Melfi". Deposizione corone di alloro.

Ore 11, piazza Umberto I

Intervento conclusivo del Sindaco di Melfi **GIUSEPPE MAGLIONE**

Organizzazione e gestione degli eventi sulla robotica e la rigenerazione dell'ex carcere al Centro Nitti

MARTEDÌ 24 maggio, presso il Centro culturale Nitti, la Fondazione ha organizzato il primo appuntamento sulla rigenerazione dell'ex carcere, già convento di San Bartolomeo o delle Clarisse.

Il monastero è destinato a diventare il Museo delle Innovazioni e delle Arti della città (MIA), grazie al progetto presentato a dicembre 2021 dal Comune e approvato dal Ministero della Cultura, che lo ha inserito tra i 38 grandi progetti de "L'Italia che sarà".

IL CONVEGNO

Il convegno di presentazione si è tenuto martedì alle 17.30 e ha coinvolto l'Amministrazione comunale, l'Università di Basilicata (Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo) e COMAU (leader mondiale nel settore robotica industriale, appartenente al gruppo Stellantis)

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

- laboratori dimostrativi di robotica a cura della COMAU
- inaugurazione della mostra dell'arch.Teo Mazzolla dal titolo [Patrimoni (dis)attesi]: un'idea di rigenerazione del monastero attraverso l'introduzione di innovative funzioni
- un rinfresco organizzato dall'Istituto Alberghiero di Melfi.

IL WORKSHOP

Oltre al convegno del 24 pomeriggio, il workshop è durato complessivamente 2 giorni e ha coinvolto le scuole della città e i cittadini, con i quali abbiamo lanciato il "#CantieredellaCultura" sull'ex carcere.

ALTRI APPUNTAMENTI:

- Durante le due mattine del 23 e 24 si sono tenuti i laboratori riservati agli studenti delle scuole.
- Mercoledì 25, dalle ore 10, si è tenuto un focus group per approfondire le possibili linee di sviluppo del progetto e la possibile collaborazione tra Comune, COMAU, Università e territorio. Il focus group era aperto a imprenditori, dirigenti scolastici, amministratori, agenzie formative, operatori finanziari.

Cicli di conferenze dedicate alle "Radici Morali": *Italiane e italiani nella secolare costruzione del futuro civile del Paese*

Il centenario del governo Nitti (1919-1920) ha impegnato ampiamente le energie organizzative della Fondazione Nitti e dell'Associazione Nitti, lasciando, in quest'ultima parte dell'anno, ben presidiato il campo di lavoro culturale e di discussione sociale attorno al secolo che parte da vicende, ormai, storiche per congiungersi con i problemi del presente.
Molte figure di italiane e di italiani hanno avuto in questo tempo un grande significato nella trasmissione di valori, principi, esperienze, che nel corso di cento anni hanno permesso di difendere e rigenerare la democrazia anche attorno a cause settoriali, a problemi specifici, a norme innovative, a battaglie di cambiamento.
A queste figure è dedicato il ciclo che Associazione "Francesco Saverio Nitti", con l'attivo patrocinio della omonima Fondazione, si appresta ad attivare attraverso la forma di webinar fino a che il prioritario contrasto alla pandemia renderà difficile se non impossibile la partecipazione diretta in presenza a questo genere di attività.
Di volta in volta sarà un nuovo libro, un nuovo film, una nuova ricerca unitamente a una data significativa, ad una ricorrenza speciale, a creare il calendario dei nomi da ricordare e dei nomi di chi terrà vivi il racconto e la memoria.
Tradizione e cambiamento nella storia di italiani e italiane da studiare e riscoprire. Saranno, quindi, studentesse e studenti a formulare opinioni e domande ai relatori che parteciperanno al ciclo.

Conferenze svolte nel 2022:

- Matilde Serao – Emanuela Bufacchi

- Manlio Rossi-Doria - Ne parla Guido Fabiani
- Ernesto Nathan – Ne parla Fabio Martini

Recupero degli altri luoghi nittiani

- Casa natale. A seguito dell'acquisizione della **casa natale di Francesco Saverio Nitti in Melfi** nel 2014, che costituisce un importante passo verso la realizzazione di uno spazio museale dedicato allo statista nel cuore di Melfi e a pochi passi dal Centro Culturale Nitti, sono state attivate le procedure per l'attuazione della *road map* per la realizzazione del progetto che richiede 3 *step*:
  1. Ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile
  2. Creazione di una struttura museale multimediale
  3. Trasferimento dei mobili e della biblioteca personale da parte della famiglia Nitti

  Attualmente, superata la prima fase di progettazione di massima, la Fondazione sta procedendo ad un accordo di comodato d'uso della casa con il Comune di Melfi, che verrà siglato in contemporanea al contratto di comodato d'uso del Centro Nitti, per mettere il Comune stesso in condizione di reperire i fondi necessari per passare alla fase realizzativa entro il 2023. Nel 2018 sono stati effettuati i primi lavori di ristrutturazione per mettere in sicurezza il tetto della struttura.

- Villa Nitti: in attesa della definizione del contratto di gestione, all'interno della Villa è stato lanciato il progetto "Villa Nitti Open", già illustrato precedentemente, con la seconda edizione del Forum Sud & Nord.

Programma editoriale connesso ad attività di ricerca

- Collana editoriale. Nel 2022 è stato presentato il volume "la presentazione dei volumi "Dizionario e Zibaldone dialettale di Melfi" di Mauro Tartaglia, indimenticato educatore, amministratore pubblico e animatore civile scomparso nel 2017. Il lavoro scientifico sull'**epistolario nittiano** è proseguito nell'attesa della riattivazione dei contratti dei ricercatori coinvolti che potranno completare il materiale raccolto nel 2013 (circa 700-800 lettere) che verrà integrato da ulteriori elementi reperiti negli archivi storici

suddivisi nel territorio italiano e che verrà catalogato e preparato in vista della pubblicazione del primo volume dell'epistolario prevista per il 2023.

- Biblioteca Formez. La Fondazione sta definendo gli accordi per la presa in gestione dei luoghi nittiani per collocarvi la **biblioteca** del Formez PA (Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.), acquisita nel 2014, per un numero complessivo di 22.000 volumi, destinati in parte alla biblioteca del Centro Nitti di Melfi (aggiungendosi alla biblioteca personale di Sandro Pertini già acquisita dalla Fondazione) ed in parte per costituire la biblioteca di Villa Nitti di Maratea. Il grande numero di volumi è stato donato dal Formez ma la Fondazione ha dovuto sostenere il costo per il trasporto e lo stoccaggio fino al trasferimento nelle destinazioni prescelte. Inoltre la Fondazione ha svolto un accurato lavoro di inventario logico così da predisporre la prospettiva di distribuzione dei materiali una volta completata la piena funzionalità dei "luoghi nittiani".

Attività formative e convegnistica

- Il Comitato scientifico della Fondazione Nitti (di cui è componente altresì il prof. Marco Rossi Doria, già Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione) ha in corso la determinazione di un programma di iniziative divulgative da svolgere nelle Scuole Italiane, con particolare attenzione alla Basilicata, nel quadro di intese con il Ministero di competenza e con i responsabili degli Istituti programmati. E' altresì in programma un seminario nazionale destinato agli insegnanti di Storia delle scuole secondarie, da svolgere nel 2022 sulla scorta degli esiti e delle rilevanze dell'intero ciclo delle iniziative.

- Progettazione e di nuovi moduli formativi da attivare a partire dal 2022, non appena vi sarà la disponibilità delle strutture in fase di convenzione. In particolare – a cura dello stesso presidente della Fondazione prof. Stefano Rolando (professore di ruolo presso l'Università IULM di Milano e titolare dell'insegnamento di *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*) è stato messo a punto il progetto di un **corso di formazione** dedicato ad operatori pubblici e privati del mezzogiorno in materia di *Branding pubblico e tecniche di comunicazione narrativa per la promozione del territorio*.

Amministrazione e gestione

- Gestione ordinaria. Amministrazione delle attività e degli adempimenti amministrativi quotidiani, adempimenti relativi all'applicazione del codice dei contratti pubblici (determine, bandi, trasparenza), gestione del ciclo di fatturazione e della tesoreria, tenuta dei rapporti con gli istituti bancari, rendicontazione, predisposizione dei bilanci e relazione trimestrale delle attività al collegio dei revisori. Gestione dei rapporti con i fornitori di beni e servizi, delle incombenze legali e dei versamenti fiscali di competenza. Servizio di segreteria, organizzazione delle Assemblee e dei Consigli di Amministrazione e verifica della corretta composizione delle stesse, predisposizione di tutta la relativa documentazione, redazione dei verbali, tenuta dei rapporti con gli organi amministrativi dei soci e dei clienti in mora per assicurare la continuità dei flussi di cassa per il corretto svolgimento dell'attività.

- Reperimento di nuove fonti di finanziamento. Predisposizione di tutti gli atti per la rendicontazione dei finanziamenti FSC e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Riproposta la campagna di sensibilizzazione sulla città di Melfi per la devoluzione del cinque per mille della dichiarazione dei redditi alla Fondazione.

- Regolamenti. Aggiornamento dei regolamenti della Fondazione nell'ottica del rispetto del quadro normativo che vede le Fondazioni partecipate dagli enti pubblici in una sostanziale equiparazione gestionale agli enti pubblici stessi. Aggiornamento dei mezzi di comunicazione e messa a disposizione dei nuovi regolamenti (acquisti, personale, pagamenti rimborsi spese) su tutte le piattaforme disponibili.

Conclusioni

Ritornando, infine, all'esame dei conti dell'esercizio 2022 peraltro oggetto di ulteriori e approfondite analisi nella Nota Integrativa, si evidenzia che il numero dei Soci è rimasto invariato - nel corso dell'anno - a sei, ovvero quelli fondativi quali la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza e di Maratea, l'Associazione non riconosciuta "FRANCESCO SAVERIO NITTI" e l'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA". A fronte di tali entrate, la Fondazione Francesco Saverio Nitti ha modulato e costantemente aggiornato il bilancio di previsione 2023 sempre orientandosi al pareggio di bilancio.

Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2022. Le fonti, già precedentemente citate, sono: i contributi annuali dei Soci fondatori, il contributo per il Piano delle Attività 2022 da parte della Regione Basilicata, il finanziamento delle Celebrazioni del 25 Aprile da parte del Comune di Melfi e gli introiti derivanti dalla devoluzione del 5 per mille.

Costi

I costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri rispetto al bilancio di previsione, grazie alla capacità del Direttore di tenere monitorata la gestione finanziaria con quella economica.

Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione Francesco Saverio Nitti e dai costi organizzativi delle varie attività realizzate; sono da considerarsi coerenti con le previsioni e con le ambizioni di visibilità della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Godimento beni di terzi

Si sono sostenuti costi per il noleggio di autovetture per i trasferimenti degli ospiti per le varie attività culturali organizzate dalla Fondazione. Per l'annualità in commento non si sono registrati fitti o noleggi passivi per le Sedi.

Ammortamenti

Si è registrata la quota di ammortamento delle spese per acquisto della targa di bronzo il cui valore è, comunque, di modesta entità.

Altri costi

Spese generali di vario tipo e di bassa incidenza, assoluta e percentuale, completano il quadro dei costi, mentre incidenza poco significativa hanno gli oneri finanziari e straordinari.

Investimenti

Nessun investimento si è registrato per l'anno 2022.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività di ricerca e sviluppo si è registrata per l'anno 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione delle attività della Fondazione Francesco Saverio Nitti sono state definite nel documento di previsione per l'annualità 2023 che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione non appena la nuova giunta della Regione Basilicata proporrà i suoi nuovi consiglieri, sarà oggetto di revisione in sede di definitiva approvazione della Legge Finanziaria regionale per il 2023 e, ad ogni modo, sono state ampiamente trattate nelle pagine soprastanti.

Considerazione finali

L'andamento della gestione della Fondazione Francesco Saverio Nitti nel 2022 è stato regolare ed ha visto una diminuzione dei redditi diversi dalle quote dei soci poiché il bando FSC relativo al progetto "Villa Nitti Open" è giunto a termine e sono in corso sviluppi su programmi di attività che garantiranno nuovi fondi per lo sviluppo della programmazione negli anni a venire.

Destinazione del risultato di esercizio

La gestione mostra un avanzo di esercizio di euro 8.425 che verrà portato a riserva per fronteggiare possibili future svalutazioni dei crediti protratti nel tempo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a approvare il Bilancio così come presentato.

Melfi, 15 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Stefano Rolando

3. Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022

FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI

Codice fiscale 93022170760 – Partita iva 01771500764
VICO SAN PIETRO SN - 85025 MELFI PZ
Numero R.E.A
Registro Imprese di n. 93022170760

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.911	15.911
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.911	15.911
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	545144	483.109
II TOTALE CREDITI :	545144	483.109
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.608	7.723
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**549.752**	**409.732**
D) RATEI E RISCONTI	253	253
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	**565.916**	**506.896**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di Dotazione	100.000	100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Patrimonio libero della Fondazione	63.131	54.594
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Patrimonio vincolato della Fondazione	24.236	24.236
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	8.891	8.536
X) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	196.258	187.368
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Debiti v/altri	*3.480*	*3.480*
Debiti v/fornitori	*269.830*	*149.985*
Debiti Tributari	*35.501*	*26.964*
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	*3.402*	*3.402*
Altri debiti	*1.445*	*1.445*
D TOTALE DEBITI	313.658	263.528
E) RATEI E RISCONTI	56.000	56.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**565.916**	**506.896**

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	**126.574**	**104747**
Contributi soci fondatori		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	15.000	92877
b) Altri Contributi	550	665
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	**15.550**	**29.068**
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**142.124**	**198.289**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	3.317	1.097
7) per servizi	128.550	187.971
8) per godimento di beni di terzi	1246	509
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammort. immobilizz. materiali		
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:		
14) oneri diversi di gestione		2
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	133.113	189.579
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	9.011	8.710
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri	120	173
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	120	173
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(120)	(173)) -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	(1)	(1)
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	8.891	8.536
IMPOSTE D'ESERCIZIO -IRAP		
21) RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO IN CORSO	8.891	8.536

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

4. Nota integrativa al Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022

FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI

85025 MELFI (PZ)

VICO SAN PIETRO, SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93022170760 Partita IVA: 01771500764

****

NOTA INTEGRATIVA DEL PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2022

****

Signori Soci,

Egregio Revisore,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.
Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del Bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Fondazione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti C.C., così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrati dai nuovi principi contabili formulati dall'OIC. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il decreto, della direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").
In particolare, per la predisposizione del bilancio d'esercizio è stata data applicazione all'art. 2423 C.C. essendo costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla presente Nota Integrativa; all'art. 2423 bis C.C. circa i principi di redazione e all'art. 2426 C.C. circa i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso.

Sono stati inoltre considerati i documenti ufficiali emessi dall'Agenzia per il terzo settore, CNDCEC e OIC, in particolare:
OIC 1 - Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit
OIC 2 - L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti no profit
Raccomandazione n. 4 - Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto
Atto d'indirizzo Agenzia per le ONLUS - Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 è corredato dalla Relazione di Missione e dalla Relazione al bilancio del Revisore Unico ai sensi dell'art. 2428 e 2429 C.C.

Le strutture formali, sviluppate negli artt. 2424 e 2425 C.C. per gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione, sono state rispettate e parzialmente adattate ai sensi delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia delle Onlus, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Per maggiori dettagli sulla natura e i diversi settori d'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione di Missione.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Il D.Lgs. 139/2015 ha apportato sostanziali modificazioni alla struttura degli schemi di bilancio.
Tali modifiche, recepite nell'OIC 12, hanno previsto l'eliminazione della Voce E del Rendiconto di Gestione e, conseguentemente, le voci di costi e ricavi afferenti la gestione

straordinaria sono state riclassificate per natura nelle rispettive voci del Rendiconto di Gestione.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Francesco Saverio Nitti con sede in Melfi, costituitasi in data 17 novembre 2009 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano – PZ - (Repertorio n. 7953 Racc. n. 3459), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (LR 12 del 10 marzo 2009) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 4 dello Statuto vigente.
La Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Potenza.
Per una dettagliata descrizione delle attività specifiche svolte nel corso del 2019 , si rinvia al contenuto della Relazione sulla Missione, redatta a corredo del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio e stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.
La valutazione, effettuata tenendo canto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, che esprime ii principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi e stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati seguenti:

- **Immobilizzazioni**

- **Immateriali:** sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

- **Materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

- **Crediti**

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

- **Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

- **Patrimonio netto**

II Patrimonio netto e composto dal Fonda di dotazione, dalla voce Altro patrimonio libero della Fondazione alimentata dai Fondi liberi concessi dagli Enti eroganti e non ancora destinati ai fini istituzionali dal CdA, dal risultato residua della gestione degli esercizi precedenti e dal risultato residua della gestione dell'esercizio in corso, e dalla voce Altro patrimonio vincolato della Fondazione, alimentata dai contributi assegnati, in base ad apposita convenzione stipulata, con vincolo di destinazione, direttamente dall'Ente erogante, e i fondi vincolati direttamente dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla riserva libera Gli apporti della Regione e degli altri Enti sono generalmente considerati "Contributi della gestione" e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al Patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti, senza transitare dal conto economico.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

- **Riconoscimento di Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

- **Costi della produzione**

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione Francesco Saverio Nitti.

- **Proventi e oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione Francesco Saverio Nitti, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

- **Imposte sul reddito**

Sono eventualmente iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, per la quota di esercizio dell'attività commerciale.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività statutaria della Fondazione Francesco Saverio Nitti sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Riguardo all'esercizio in esame, avendo la Fondazione Francesco Saverio Nitti svolto esclusivamente attività non commerciale, si osserva che la base imponibile IRAP sarà così sinteticamente composta:

+ retribuzioni spettanti al personale dipendente
+ redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
+ compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa
+ compensi erogati a lavoratori autonomi non abituali
= valore della produzione netta (base imponibile IRAP)

*****

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unita' di Euro.

Attività

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali, costituite dalla Targa Nitti e dall'immobile casa natale Nitti, sono iscritte al costo di acquisto o di perizia/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	15911	0	15911
Rivalutazioni				0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	15911	0	15911
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)				0

Riclassifiche del costo storico (avere)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)				0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0			

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Euro	483.109
Saldo al 31/12/2022	Euro	545.144
Variazioni	Euro	(62.035)

Il saldo è così suddiviso:

In modo particolare nei “Crediti” sono ricompresi:

- Verso “Regione Basilicata – Piano annuale delle Attività”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 393.791 pari alla somma dei contributi dovuti dall’Ente, a valere sul Piano delle Attività 2022 e degli anni precedenti;
- Verso “Comune di Melfi – Piano annuale delle Attività”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 15.000 pari alla somma dei contributi dovuti dall’Ente, per le attività del 25 Aprile e della Fiera delle innovazioni;
- Verso “Soci – per quote annuali”, costituiti dalla quota annuale 2022 di € 15.000,00 per la Regione Basilicata, di € 5.000,00 della provincia di Potenza, di € 15.000,00 del Comune di Melfi e di €10.000 del Comune di Maratea. La restante parte è relativa alle quote annuali di esercizi precedenti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Euro	--
Saldo al 31/12/2022	Euro	--
Variazioni	Euro	--

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.608

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.723	-3.197	4608
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	7.723	-3197	4.608

Passività

32

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Euro	187.368
Saldo al 31/12/2022	Euro	196.258
Variazioni	Euro	8.890

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	*Saldo iniz.*	*Incrementi*	*Decrementi*	*Saldo finale*
A) PATRIMONIO NETTO	187.368	0	0	196.258
I) Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
VI) Patrimonio libero della Fondazione	54.594	8.536	0	63.131
VII) Altre riserve (arrotondamenti unità di euro)				
VIII) Patrimonio vincolato della Fondazione	24.236	0	0	24.236
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio				8.891

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Euro	263.528
Saldo al 31/12/2022	Euro	313.658
Variazioni	Euro	(50.130)

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

La composizione delle singole voci e delle sue variazioni è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
Acconti	3.480	0	3.480	3.480	0	
Debiti verso fornitori	228.237	41.593	269.830	269.830	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti tributari	26964	8.537	38.903	35.501	3402	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	
Altri debiti	1445	0	1445	1445	0	
Totale debiti	263.529	50.130	313.658	260.126	3402	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	*Ammotare*
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	313.658
Totale	313.658

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	56000		56000
Totale ratei e risconti passivi	56000		56000

Conto economico

A) Valore della produzione

La voce è così suddivisa:

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2021*	*Variazioni*
Ricavi da attività commerciale	0	0	
Quota associative statuto e piano Reg. Basilicata	126.574	104.747	21.823
Contributo 5 per mille	550	665	(116)
Contributo C/esercizio	15.000	92.877	(77.877)
Altri Ricavi - Ricavi e proventi della gestione istituzionale			
Totali	**142.124**	**198.289**	

La voce "Ricavi e proventi della gestione istituzionale" è composta in modo principale da entrate statutarie quali:

- contributi annuali 2022 da parte dei Soci fondatori per l'importo di Euro 45.000;
- contributo per il Piano delle Attività 2022 da parte della Regione per Euro 81.570;
- contributo per il Piano delle Attività 2022 da parte del Comune di Melfi per Euro 15.000;

B) Costi della funzionamento

Saldo al 31/12/2021	Euro	189.579
Saldo al 31/12/2022	Euro	133.113
Variazioni	Euro	(56.466)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Euro	(173)
Saldo al 31/12/2022	Euro	(120)
Variazioni	Euro	50

Il presente progetto di Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulle Attività, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2022 della Fondazione Francesco Saverio Nitti e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Melfi , 15 Marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Stefano Rolando

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Edoardo Fabbri Nitti